

Un medico spiega come prevenire ed eliminare gli inestetismi che compaiono con l'età

# PALLINE ATTORNO AGLI OCCHI: KIWI E FRAGOLE FANNO BENE

«Questi frutti aiutano la pelle a rallentare i processi di invecchiamento»

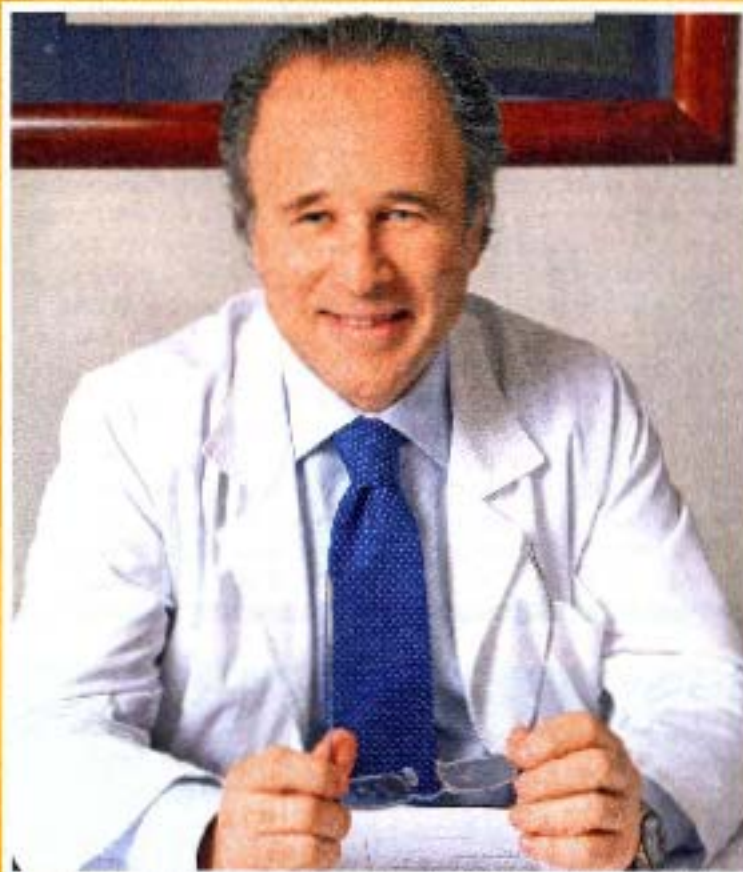
di Giulio Divo

**C**hi, con l'avanzare del tempo, possono comparire sul viso alcune piccole imperfezioni della pelle sotto forma di "palline", specialmente nella zona vicina agli occhi. Molto spesso le persone le accettano, dato che non si tratta di lesioni in grado di rappresentare un problema per la salute. Tuttavia, se compaiono in grande quantità o se crescono di dimensioni, possono essere vissute dai pazienti come inestetismi che portano a non gradire più la propria immagine. Diventa allora indispensabile la consulenza del dermatologo, perché il paziente non può eliminare da solo tali inestetismi. I risultati che si possono ottenere grazie a trattamenti mirati sono davvero ottimi e l'aspetto del viso, in breve tempo, risulta ringiovanito.

Sono le parole di un esperto dermatologo, il professor Antonino Di Pietro, specialista a Milano e presidente fondatore dell'Isplad, la Società internazionale di dermatologia plastica, rigenerativa e oncologica. A lui mi sono rivolto per sapere che cosa sono e come si eliminano queste antiestetiche palline attorno agli occhi.

**Come si chiamano e da che cosa dipendono le palline attorno agli occhi?**

«Ve ne sono di tre tipi: innanzitutto ci sono i cosiddetti xantelasma, piccole formazioni rotondeggianti di colore giallo chiaro che contengono colesterolo, una sostanza grassa prodotta dal fegato e trasportata nel corpo, pelle compresa, attraverso il flusso sanguigno. Poi vi sono i cosiddetti grani di miglio, così chiamati perché ricordano i semi di



## «IN ALCUNI CASI RICORRO AL LASER»

*Milano.* Il professor Antonino Di Pietro, dermatologo a Milano e presidente fondatore dell'Isplad, la Società internazionale di dermatologia plastica, rigenerativa e oncologica, nel suo studio. «In alcuni casi, per esempio per eliminare le palline della pelle attorno agli occhi chiamate fibromi penduli», spiega il professor Di Pietro «ricorro al laser, che mi permette un intervento efficace e mirato».

questo cereale: sono accumuli di sebo e di cheratina causati da un'ostruzione del canale che dovrebbe consentire la fuoriuscita. Infine vi sono i cosiddetti fibromi penduli. Hanno il colore dell'incarnato e la loro forma ricorda vagamente quella di un picciolo di mela. In genere compaiono anche in altre parti del corpo soggette a sfregamento, come le ascelle, l'inguine, il collo e, nelle donne, la linea sotto il reggiseno».

**Perché compaiono queste palline attorno agli occhi?**

«Nel caso dello xantelasma sappiamo che sottopone la zona a sfregamento può facilitarne la comparsa, nei pazienti predisposti. Lo stesso vale, come accennato, per il fibroma pendulo. Per quanto riguarda i grani di miglio vale tanto l'azione irritante dello sfregamento quanto l'eccessiva esposizione al sole e una scorretta idratazione del viso, soprattutto se a base di creme troppo grasse per quel tipo di pelle. In generale, comunque, il tempo è un fattore decisivo: non a caso queste lesioni compaiono più frequentemente tra coloro che han-

no superato i quarant'anni».

**È possibile prevenire la comparsa delle palline attorno agli occhi?**

«È più corretto dire che possiamo ritardarne la comparsa adottando le giuste misure di igiene quotidiana per la pelle del viso. In particolare, suggerisco di lavare sempre il viso con detergenti che facciano poca schiuma e con acqua a temperatura ambiente. Nella fase di asciugatura, consiglio di non sfregare la pelle ma di tamponarla con dolcezza. Suggerisco poi di idratarla opportunamente con creme e attraverso l'alimentazione. Raccomando dunque di bere almeno due litri di acqua al giorno. Consiglio anche di mangiare regolarmente kiwi, fragole e frutti di bosco: questi frutti, infatti, consentono di fare il pieno di vitamina C e di antiossidanti, che aiutano le cellule della pelle a reagire con efficacia ai processi di invecchiamento, che possono essere accelerati anche da fattori ambientali».

**Quali fattori ambientali, contribuendo a un precoce invecchiamento della pelle, favoriscono la comparsa di questi inestetismi?**

«Il sole, specie se preso in eccesso e senza protezione. Poi il vento e anche lo smog cittadino, che irritano la pelle. Infine invito a smettere di fumare chi ha questo vizio».

**Perché smettere di fumare consentirebbe di prevenire la comparsa di palline intorno agli occhi?**

«Il fumo inalato fa invecchiare precocemente le cellule di tutto il corpo umano. In particolare il fumo della sigaretta, scivolando sul viso, ne aggredisce la pelle

*continua a pag. 67*



## IL VERO E IL FALSO SULLE PALLINE ATTORNO AGLI OCCHI

*Si tratta di lesioni che non regrediscono spontaneamente • Il periodo dell'anno migliore per intervenire è la stagione fredda • Fare attività sportiva aiuta a prevenirne la formazione*

### VERO

Le palline attorno agli occhi chiamate xantelasma colpiscono sia le palpebre superiori sia quelle inferiori. Il fatto che colpiscano anche le palpebre superiori, zona molto delicata, per fortuna non rende più difficile al dermatologo eliminarle.

### FALSO

Le palline attorno agli occhi chiamate grani di miglio si possono eliminare anche a casa, utilizzando un ago sterilizzato. È sconsigliato, perché procedendo in questo modo sussiste un alto rischio di causare infiammazioni.

### VERO

I cosiddetti xantelasma possono anche regredire spontaneamente. Non è raro che questo accada ma la regressione avviene solo quando si tratta di lesioni molto piccole, in genere inferiori al millimetro.

### FALSO

Le palline attorno agli occhi chiamate fibromi penduli sono infettive: se toccate possono colpire altre parti del corpo. Non sono infettive, dunque il rischio di contagio non sussiste.

### VERO

Se i xantelasma sono profondi è necessario ricorrere al bisturi. In questo caso l'intervento è più invasivo e i tempi di recupero sono leggermente più lunghi, secondo la profondità della lesione stessa.

### FALSO

Il periodo dell'anno più indicato per eliminare le palline attorno agli occhi è quello primaverile ed estivo. Quando ci si sottopone all'asportazione di un inestetismo sulla pelle, è sempre bene attendere la stagione fredda, perché l'azione del sole non crea rischi che si formi una macchia sull'area

trattata. Si può fare eccezione solo per lesioni molto piccole.

### VERO

Il contorno occhi è una delle zone di pelle più delicate di tutto il corpo. Questo dipende anche da una minore concentrazione di ghiandole sebacee, le quali, producendo il sebo, assicurano protezione e idratazione alla pelle.

### FALSO

Le pomate antibiotiche sono efficaci per combattere le palline attorno agli occhi chiamate grani di miglio. Le pomate antibiotiche non servono per eliminarle.

### VERO

Le lesioni chiamate xantelasma possono essere indice di un eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Se sul viso compaiono molte lesioni di questo genere può essere utile eseguire un esame del sangue per valutare i livelli di colesterolo.

### FALSO

Le palline attorno agli occhi che somigliano a grani di miglio compaiono più spesso sulla pelle dei pazienti con carnagione chiara. In realtà non c'è una netta prevalenza in questo senso.

### VERO

I fibromi penduli sono tumori benigni. La parola tumore non

deve spaventare o generare equivoci. Queste lesioni, infatti, sono assolutamente innocue.

### FALSO

Fare una moderata attività sportiva non migliora l'aspetto della pelle e non protegge dalle palline attorno agli occhi. Può invece aiutare a mantenere la pelle sana, perché è proprio con il sudore che si eliminano le tossine che causano il problema.

### VERO

I fibromi penduli non si possono eliminare a casa propria. Al loro interno ci sono piccoli vasi sanguigni e non è indicato agire senza rivolgersi a un medico poiché si rischia di provocare sanguinamenti e infezioni.

### FALSO

Gli inestetismi chiamati grani di miglio provocano prurito. Al di là del fastidio visivo, in genere non provocano altri sintomi. Se iniziano a prudere, è consigliabile sottoporsi a una visita dal dermatologo per comprendere il motivo.

### VERO

Continuare a toccare le palline attorno agli occhi aumenta il rischio che si ingrandiscano. Dato che lo sfregamento è una causa importante del problema, continuare a toccare tali lesioni può peggiorare la situazione.

### FALSO

I xantelasma sono lesioni ereditarie. Non si ereditano in sé. Si può però ereditare la propensione a soffrirne.

### VERO

L'uso di mascherine da notte per dormire può rappresentare una causa scatenante delle palline attorno agli occhi. Le mascherine provocano uno sfregamento sulla pelle e alla lunga, su pelli predisposte, possono risultare irritanti.

continua da pag. 68  
accelerando l'invecchiamento cellulare».

**Dopo avere visto che cosa sono e come si possono prevenire, almeno in parte, le palline della pelle attorno agli occhi, come suggerisce di eliminarle?**

«Nel caso dello xantelasma lo rimuovo usando il laser oppure un acido, come l'acido trichloroacetico, con cui effettuo il cosiddetto peeling, cioè la pratica con cui rimuovo gli strati più superficiali della pelle. La medicazione è semplice: basta tenere la parte coperta da un cerotto per qualche giorno. Devo però aggiungere che questo inestetismo si riforma facilmente. Quindi consiglio al paziente di sottoporsi a due o a tre sedute, per limitare le recidive».

**Come suggerisce di eliminare invece le palline intorno agli occhi che ha indicato come grani di miglio?**

«In questo caso agisco effettuando alcune microincisioni, con un apposito bisturi di dimensioni assai ridotte per fare defluire verso l'esterno la massa di cheratina e di sebo. La guarigione richiede pochi giorni e medicazioni contenute. Come accade spesso quando devo utilizzare il bisturi, se ne ravviso la necessità, posso consigliare una terapia antibiotica per eliminare il rischio di infezioni».

**Come consiglia di eliminare, infine, i fibromi penduli attorno agli occhi?**

«Con il laser o con la cosiddetta diatermocoagulazione. Questa consiste nell'applicare sulla lesione un fascio di corrente elettrica ad alta frequenza ma in maniera assolutamente mirata. Per eliminare ogni fastidio, anche se non è indispensabile, posso praticare una blanda anestesia locale sui punti da trattare. Le "palline" sono letteralmente asciugate in pochissimi secondi. Resterà, dopo il trattamento, una piccola crosticina che cade spontaneamente dopo pochi giorni. Al termine di questa fase di convalescenza non si nota alcun segno».

Giulio Divo



Il professor Antonino Di Pietro.